

→ **The Times** «La qualità di un governo non è un fatto privato. Risponda alle accuse»

→ **Financial Times** «Le rivelazioni piccanti nascondono gli addebiti più seri», il processo Mills

Cade «la maschera del clown» La stampa estera non perdona

«Cade la maschera del clown». «Berlusconi, lo scandalo alle calcagna». «L'odore di scandalo distoglie l'attenzione da accuse più serie». Times, FT, Liberation... Così il Cavaliere perde la faccia. E l'Italia credibilità.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

ROMA
udegiovannangeli@unita.it

Il Papi-premier messo alla berlina dalla stampa internazionale. Titoli da far arrossire dalla vergogna. Editoriali che argomentano un discredito che nessun altro leader europeo avrebbe potuto sostenere come se niente fosse... «Berlusconi deve rispondere alle accuse di essere un donnaiolo e a quelle su comportamenti inappropriati. La qualità di governo non è un fatto privato». Così *The Times* sul premier italiano, in un lungo editoriale il cui titolo è tutto un programma: «Cade la maschera del clown».

TIMES SPIETATO

«L'aspetto più di cattivo gusto del comportamento di Silvio Berlusconi - scrive il quotidiano londinese - non è che egli sia un buffone sciovinista. Né che egli si accompagni con donne che hanno 50 anni meno di lui, abusando della sua posizione per offrire loro lavori come modelle, assistenti personali o persino assurdamente, candidate per l'Europarlamento. La cosa più scioccante è l'assoluto disprezzo con cui tratta gli italiani». Un j'accuse pesantissimo. Argomentato. «L'anziano libertino - scrive ancora *The Times* - può trovare divertente, o anche temerario, fare la parte del playboy, vantandosi delle sue conquiste, umiliando sua moglie, o facendo commenti che per molte donne sono inappropriati in maniera grottesca. Non è il primo o il solo il cui comportamento privo di dignità sia inappropriato per la sua carica. Ma quando vengono poste domande legittime sui rapporti che toccano lo scandalo e i

Così parlano del Presidente italiano



Lo scandalo alle calcagna

LIBERATION ■ «Per soffocare il caso Noemi ha fatto vietare la pubblicazione di foto, fra le quali quelle della sua giovane amica, allora minorenni».

quotidiani lo invitano a spiegare delle associazioni che, nella migliore delle ipotesi, lasciano perplessi, la maschera del clown cade. Minaccia quei quotidiani, e televisioni che egli controlla, invoca la legge affinché protegga la sua privacy, rilascia dichiarazioni elusive e contraddittorie e poi promette melodrammatica-

La strategia del caos Puntare sul vittimismo per far dimenticare le magagne del governo

mente di dimettersi se verrà scoperto a mentire...».

FT ALL'ATTACCO

«L'odore di scandalo distoglie l'attenzione da accuse più serie». È il nuovo affondo del *Financial Times* contro il Cavaliere, definito nei giorni scorsi «un esempio deleterio per tutti». «Lo stillicidio di rivelazioni



«Impressiona il disprezzo dell'opinione pubblica»

THE TIMES ■ «L'aspetto più sgradevole di Berlusconi non è che sia un pagliaccio sciovinista. Né che vada in giro con donne di 50 anni più giovani, abusando della sua posizione per offrire loro lavoro come modelle o persino candidature. La cosa più scioccante è il totale disprezzo con cui tratta l'opinione pubblica».

piccanti che riguardano Silvio Berlusconi e la sua relazione con giovani belle ragazze ha ravvivato una campagna elettorale altrimenti di routine, con la coalizione di centrodestra del premier italiano che fa la sua parte per continuare a far ardere il fuoco dello scandalo», scrive il quotidiano britannico. Che sottolinea come la stampa vicina a Berlusconi, concentrandosi sugli ultimi gossip, «abbia utilmente messo in secondo piano le brutte notizie sul secondo anno di recessione economica e sul fallito tentativo di Fiat di acquisire Opel». Non solo. Dopo aver ricordato che la settimana scorsa, mentre la casa automobilistica torinese «combatteva per stringere l'offerta per il braccio europeo di Gm, il governo Berlusconi era impegnato a ottenere un divieto del tribunale e il sequestro di alcune centinaia di foto» sulle feste in Sardegna, il FT osserva come lo scandalo «abbia anche messo in un angolo le accuse potenzialmente più dannose di corruzione

mosse dai giudici di Milano».

LIBERATION INCALZA

«Berlusconi, lo scandalo alle calcagna», è il titolo che campeggia sull'intera prima pagina del quotidiano parigino della gauche, *Liberation*. «Per soffocare il caso Noemi - scrive Libè in prima - il presidente del Consiglio italiano ha fatto vietare la pubblicazione di foto degli inviati nella sua villa in Sardegna, fra le quali quelle della sua giovane amica, allora minorenni». «Il cavaliere ostenta la sua vita privata ed espone la sua famiglia... ha fatto della comunicazione la sua politica. Proclama la sua morale cristiana a fini politici», rileva nel suo editoriale Francois Sergent, uno dei tre vicedirettori di *Liberation*. Berlusconi, conclude Sergent, «mantiene la confusione fra la sua pratica politica e la sua vita privata e di uomo d'affari. Per la prima volta, gli italiani sembrano misurare i pericoli di questa pericolosa miscela». ♦